



**INFERMIERI PROFESSIONALI  
ASSISTENTI SANITARI  
VIGILATRICI D'INFANZIA**

**Collegio Provinciale di Bergamo**

24125 Bergamo – Via Borgo Palazzo 81  
Telefono 035/217090 – fax 035/236332  
[www.ipasvibergamo.it](http://www.ipasvibergamo.it)  
E-mail: [collegio@infermieribergamo.it](mailto:collegio@infermieribergamo.it)

**Mass Casualty Management for Nurses  
Gestione massiccio afflusso di feriti, nel dipartimento d’Emergenza, conseguente  
un Evento Maggiore, in particolare relativo ad Evento Terroristico e le  
Problematiche ad esso correlate.**

L’evento maggiore di qualsiasi natura esso si tratti, naturale, tecnologico, sociale è un evento raro, che determina danni materiali, danni alle persone e, talvolta, effetti devastanti non solo sulle vittime, ma anche traumi psicologici su pazienti, parenti e soccorritori. Danni che possono protrarsi nel tempo.

Tutto ciò proprio sia per la natura peculiare degli eventi sia per la sporadicità con cui questi avvengono si pone come una sfida professionale per chi opera nell’ambito dell’Emergenza e soprattutto per chi opera nei Presidi Ospedalieri, nei dipartimenti d’emergenza, nelle terapie intensive, nelle sale operatorie etc.

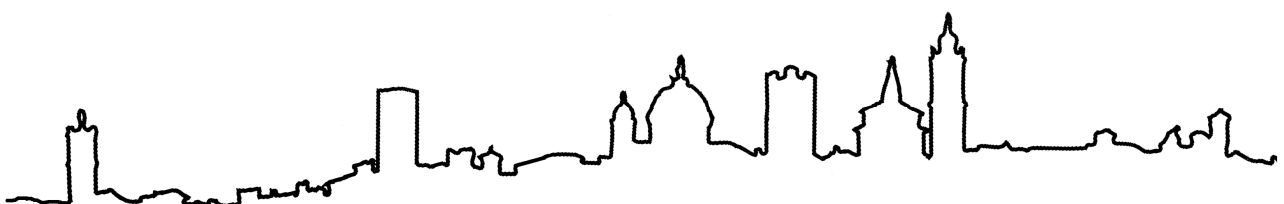
Negli ultimi 10 anni una considerevole quantità di fondi sono stati investiti nel soccorso pre-ospedaliero, determinando un sostanziale salto qualitativo circa la capacità di risposta a questi eventi. Non si può dire altrettanto per quanto riguarda la capacità di risposta ospedaliera.

Le radici di questa disomogeneità vanno ricercate alla fonte legislativa che attualmente risulta essere inadeguata.

**A fronte di una sostanziale carenza legislativa nazionale, viene demandato alle Regioni l’articolazione di leggi o direttive che completino ed integrino le linee guida nazionali.**

**Ciò, a seconda della capacità/volontà di ciascuna Regione di investire e ben operare in questo ambito, ha creato una situazione a macchia di leopardo.**

**Risulta evidente che se da una parte, la legge nazionale obbliga gli ospedali alla stesura di un piano d’emergenza (P.E.I.M.A.F), dall’altra non specifica quante esercitazioni devono essere fatte, il tipo di esercitazioni da realizzare: Convenzionali, Chimiche, Biologiche, Radiologiche, con quale cadenza temporale, nè stabilisce quante ore devono essere dedicate alla formazione, a chi deve essere rivolta: medici, infermieri, operatori tecnici, forze di sicurezza interna etc., nè declina gli specifici obblighi e competenze della dirigenza ai vari livelli.**





Ad esclusione di pochi ospedali dove Direzioni Illuminate stanno ben operando in questo ambito, **tale situazione legislativa permette ai presidi ospedalieri di ottemperare la legge a costo zero, scrivendo e validando piani d'emergenza sulla carta, ma non realizzando praticamente una capacità di risposta efficace ed efficiente.**

Ovviamente tutto ciò va a detrimento dell'utenza che in caso di simili eventi riceverà un trattamento assolutamente non adeguato. Questo, tradotto in pratica, significa morti evitabili, invalidità temporanee o permanenti, costi sociali assolutamente non giustificati. E' ovvio che la preparazione a simili eventi richiede formazione del personale, acquisizione di materiali e risorse, sensibilizzazione dei quadri dirigenti a tutti i livelli, e **costa denaro, tempo, perseveranza**, gli amministratori tutto vogliono tranne impegnare capitali in interventi non remunerativi.

Si arriva al **paradosso** in cui **Controllato e Controllore coincidono**, non esistendo un organo indipendente di controllo che possa in qualche modo verificare ed eventualmente sanzionare i presidi ospedalieri carenti o inadempienti in materia.

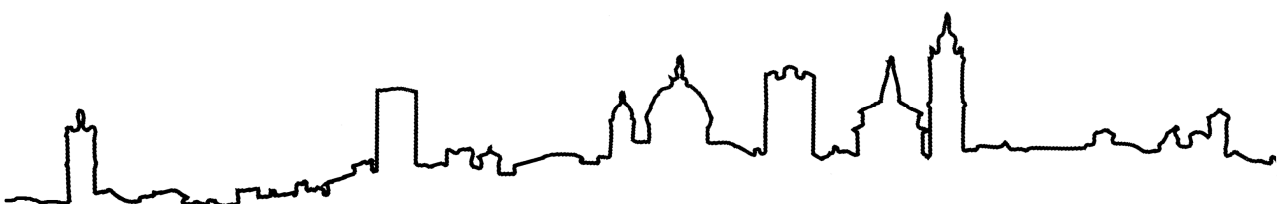
Il Collegio IPASVI di Bergamo nella persona del suo presidente Beatrice Mazzoleni e su progetto di Angelo Agostini ha cercato di colmare, in parte, questo gap realizzando un approccio su due diverse direttrici :

- Sensibilizzare gli infermieri circa le tematiche relative alla risposta sanitaria ad eventi maggiori ed in particolare ad eventi terroristici
- Organizzare corsi nello stato che internazionalmente ha riconosciuta la maggiore esperienza nel campo: Israele.

Negli anni 2004, 2005, 2006, 2007 e 2009 sono stati realizzati 5 convegni dal tema "Atto terroristico: dallo scenario al Dipartimento d'Emergenza", con la partecipazione di alcuni fra i maggiori esperti a livello nazionale ed Internazionale; convegni che hanno raccolto la partecipazione di oltre 1400 infermieri.

I convegni se da una parte si sono dimostrati uno strumento "**potente**" di sensibilizzazione, permettendo di raggiungere una larga platea di uditori, hanno il limite, benché fossero state garantite relazioni della durata minima di 60 minuti per poter presentare compiutamente gli argomenti trattati, di non permettere un approfondimento **sostanziale** della materia, pur lasciando al "question time" e ai dibattiti ampi spazi.

La scelta conseguente e di naturale integrazione è stata quella di organizzare dei corsi dove poter approfondire in maniera sostanziale le tematiche in oggetto.





Ciò ha fornito la possibilità e l'opportunità a personale qualificato e fortemente motivato di poter accedere direttamente ad informazioni e formazione, e a condividere esperienze ed approcci operativi di chi attualmente è il maggiore depositario di tali conoscenze.

Sono stati realizzati presso lo Chaim Sheba Medical Center di Tel Aviv **3 corsi Base** negli anni 2005 e 2007 e 2008 ed un **corso Avanzato**; 20 fra i corsisti che avevano partecipato ai corsi base hanno avuto l'opportunità di parteciparvi nel Novembre 2010.

#### **Perché "specializzarsi" su eventi terroristici?**

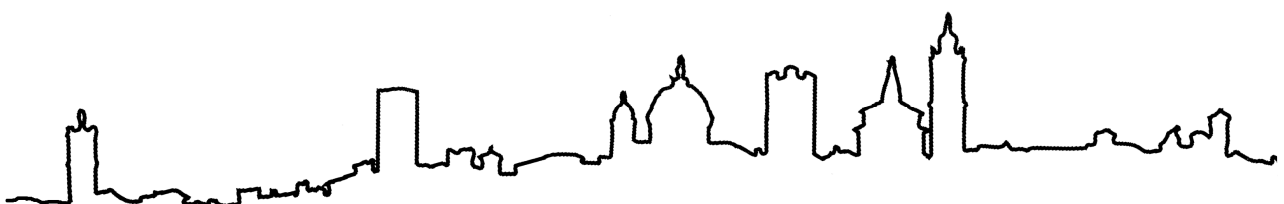
La risposta è semplice: nell'attuale scenario internazionale gli attacchi terroristici sono un rischio reale, consolidato, nè si prevede a medio termine una riduzione di tale rischio. Il trend globale è drammaticamente in ascesa si vedano dopo gli attacchi a N.Y. l'11 Settembre, Madrid, Londra, i ripetuti attacchi in Egitto, Aeroporto di Glasgow nel 2007, Turchia, Pakistan, Indonesia, nella metropolitana di Mosca nel Marzo 2010 e all'aeroporto sempre di Mosca nel Gennaio 2011.

**Ma soprattutto la preparazione alla risposta ad un evento terroristico richiede la medesima preparazione che per un evento convenzionale.** Un Maxitamponamento stradale , piuttosto che un incidente chimico per lo stravasamento o la fuoriuscita di sostanze tossiche, la contaminazione di sostanze radioattive di uso industriale o emergenze biologiche quali l'influenza aviaria o la più recente H1N1 richiedono lo stesso livello di risposta. Di qui la scelta di percorrere una strada formativa che fosse la più ampia possibile.

**Obiettivo del Corso:** Fornire conoscenze specifiche e approfondite relative alla gestione nel Dipartimento d'Emergenza di un massiccio afflusso di feriti conseguenti un Evento Terroristico, sia dal punto di vista organizzativo, gestionale che operativo. Presentazione delle patologie prevalenti, integrazione e ruoli del personale operante e le problematiche correlate.

Il corso ha richiesto e richiede un notevole sforzo organizzativo, ha ottenuto l'approvazione del Ministero della Sanità Israeliano, con il patrocinio del Centro di Ricerca Traumatologica ed Epidemiologica Nazionale Israeliano.

Quanto proposto è il primo e più completo **Corso per Infermieri** mai realizzato in questo specifico ambito, che vede Israele come lo stato a cui viene riconosciuta la maggiore e più profonda esperienza a livello Mondiale in materia di Risposta Sanitaria ad Atti Terroristici.





**Autore del Progetto :** Angelo Agostini

**Organizzatore:** Collegio IPASVI Bergamo – Angelo Agostini

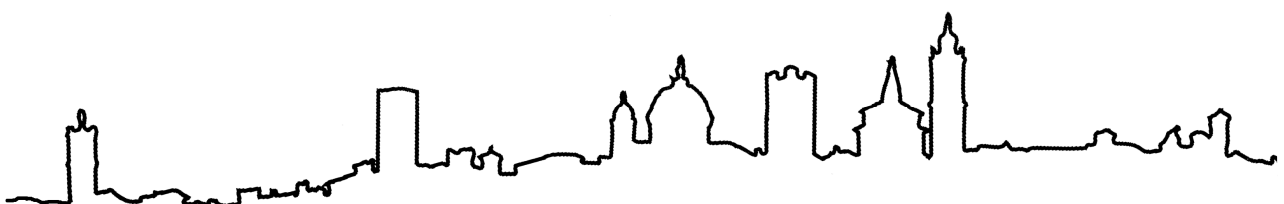
**Organizzatore in Israele:** Dr. Kobi Peleg Director Trauma & Emergency Medicine Research  
Center Gertner Institute of Epidemiology & Health Policy Research

**Patrocinio Italiano :** Collegio IPASVI Bergamo – Coordinamento dei Collegi IPASVI della Regione Lombardia

**Patrocinio Collaborazione Israeliana :-** Trauma & Emergency Medicine Research Center Gertner  
Institute of Epidemiology & Health Policy Research  
- Sheba Medical Center Emergency Medicine Department  
- Sheba Medical Center Trauma Unit  
- Magen David Adom Sede nazionale (Corrispondente S.S.U.Em 118 Italiano)  
- Israel Center for Medical Simulation

**Didattica:** La didattica prevede sei-sette ore di lezione per 5 giorni la settimana; i temi che saranno sviluppati comprendono:

- National Trauma System
- Principi relativi ai Trauma Center di 1° e 2° Livello
- Il lavoro del Trauma Team
- Definizioni e principi degli eventi di Massa
- La preparazione ad eventi terroristici Convenzionali, Chimico – Biologico
- La preparazione del Dipartimento d’Emergenza
- Dati epidemiologici relativi agli Eventi Terroristici
- Il Registro Trauma
- Evacuazione Secondaria fra ospedali
- Il Triage nelle Mass Casualty
- Patologie correlate alle esplosioni
- Principi delle Mass Casualty applicati in Ospedali di 2° e 3° Livello
- Decision Making
- Funzioni dell’Infermiere in ambito di Massiccio Afflusso di feriti
- Il Trauma Coordinator Infermieristico
- Lo Sindrome da Shock Post Traumatico





Oltre a ciò saranno organizzati incontri con una rappresentanza di Infermieri Israeliani per uno scambio – dibattito relativo alle rispettive competenze.

- Visita al Dip. D’Emergenza dello Sheba Medical Center (Maggiore Ospedale Israeliano)
- Visita al Magen David Adom Nazionale (corrispondente al S.S.U. Em118 Italiano )
- Visita ed esercitazioni presso il Centro di Simulazione Nazionale

**Durata del Corso :** 8 giorni: 5 gg di corso ,2 gg di permanenza,1 gg di viaggio

**Data del Corso :** Da definirsi sull’anno 2012.

**Requisiti:** Diploma di Infermiere Professionale o Laurea in Infermieristica, almeno 3/5 anni di esperienza in Dipartimento d’Emergenza-Pronto Soccorso, Terapie Intensive, Reparti chirurgici e ortopedici, 118, con consolidate conoscenze in ambito di patologie traumatiche. Saranno note di preferenza il superamento di Corsi BLS-BLSD-PBLS-PALS-ACLS–ATLS-PTC o corrispondenti e/o l’essere parte di gruppi di lavoro o commissioni rivolte alla formulazione e/o revisione dei piani d’emergenza.

Lingua: Viene richiesta una discreta conoscenza dell’Inglese.

**Selezione:** La selezione avverrà ad opera del Collegio IPASVI di Bergamo

**Costo :** Il Costo del corso per singolo partecipante è stimato approssimativamente pari a 1.200 Euro ed è comprensivo di pernottamenti, colazione e pasto a mezzogiorno:

- Costo Docenze
- Lezioni Teorico-pratiche
- Visita ai centri di Ricerca – Ospedali – Centro di Simulazione Nazionale
- Spostamenti ed esercitazioni
- Soggiorno

Il costo del Corso non è comprensivo del passaggio aereo e del pasto serale.

**Posti :** Numero minimo di partecipanti 25 Infermieri massimo 30 + 1/2 Accompagnatori (Collegio IPASVI Bergamo), qualora non fosse raggiunto il numero minimo il corso non avrà luogo.

**Anticipo:** Visti precedenti disguidi nei corsi precedenti verrà richiesto un anticipo.

**Varie:** Viene richiesto passaporto valido con scadenza non prima di 6 mesi dalla data di partenza, e nessun precedente penale.

